

Per l'Amministrazione di Verderio l'attenzione alle fragilità è costante, quotidiana, puntuale e mai approssimativa, questo da tanto tempo, sicuramente da quando io svolgo l'incarico di assessore ai Servizi Sociali quindi dal 2019 ad oggi.

Ma da quello che ho potuto verificare anche gli assessori a me precedenti hanno sempre lavorato con impegno mettendo sempre davanti a tutto il bene delle persone fragili in particolare disabili e anziani.

Entrando nel merito della Mozione presentata dal consigliere Manfredi che mi ricordi nella premessa l'art. 3 della Costituzione e la legge 104 mi fa sorridere perché non c'è bisogno che sia lei a ricordarmi questi principi sacrosanti, ce li ho presenti quotidianamente...

ma entriamo nel merito della questione e spiegare come è stata tradotta nell'esecutività la parte formale che qualcuno si è limitato a leggere.

Spero che i genitori dei bambini che frequentano il centro estivo dell'Oratorio si siano accorti che le ore di cui usufruiscono i loro figli non sono 60 ma ben oltre.

A seguito delle richieste pervenute, come da bando, è stata fatta una prima redistribuzione delle ore, anche per reperimento di ulteriori risorse, e le ore per ogni bambino sono salite a 67,50.

Ma non ancora soddisfatti l'assistente sociale in collaborazione con la Psicopedagogista di Retesalute referente per il comune di Verderio per l'assistenza Educativa Scolastica, sentiti gli educatori che hanno accompagnato i bambini per tutto l'anno scolastico hanno redistribuito il monte ore complessivo in funzione della necessità di ogni bambino e delle ore di frequenza del centro estivo, anche perché nel bando si accennava *"l'amministrazione si riserva di ridurre le ore richieste, sulla base delle ore assegnate al minore l'anno scolastico trascorso, tenendo conto delle risorse disponibili e del numero di domande presentate"*

In sede di verifica sono state fatte scelte un pochino differenti e quindi sono stati salvaguardati i bambini con maggiori esigenze e per loro il rapporto educativo è stato impostato 1:1 mentre per altri, proprio nell'intento di non emarginare ma di integrare si è pensato a raggruppare con la super visione di due/ tre educatori distribuiti fra la mattina ed il pomeriggio e le ore non sono state diminuite, anzi in alcuni casi aumentate e ridistribuite più razionalmente.

A questa modulazione delle ore hanno partecipato anche i referenti della disabilità dell'Oratorio che non bisogna dimenticare poiché è loro l'organizzazione del centro estivo.

Puntualizzo che i bambini a cui è stata riconosciuta l'educativa sono 11 e non 10, nessuno di noi ha mai pensato di escludere l'undicesimo.

Non posso e non devo fare esempi per ovvie ragioni di privacy ma alcuni bambini hanno un monte ore di 100, altri sotto le 67,50 perché l'orario e i giorni di frequenza ne richiedono meno.

Nella distribuzione delle ore si sono fatti ragionamenti oggettivi e non in funzione di conoscenze ed amicizie quale sembra essere invece lo scopo della mozione, considerato che il consigliere Manfredi da 3 anni perora la causa di una famiglia in particolare.

Concludo facendo il raffronto degli ultimi 3 anni le ore impegnate sono state:

per il 2023 936,50 ore

per il 2024 844 ore

per il 2025 sono state opzionate a Retesalute ben 860 ore quindi 185 ore ulteriori rispetto alle preventivate di 675

Per coprire il delta di 185 ore in più, verrà messa a disposizione una somma derivante dalla partecipazione personale di ciascun membro della Giunta.

Questo è un patto che avevamo fatto subito consci che il budget messo a disposizione inizialmente (le 600 ore per intenderci) non avrebbe coperto tutte le esigenze e se non ci fosse stata la mozione non lo avremmo neppure pubblicizzato perché non lo ritenevamo necessario.

All'insediamento della Giunta è stato fatto questo patto tra Sindaco e Assessori per cui ognuno accantona una somma del proprio emulento per utilizzarlo in casi di necessità della comunità come può essere l'assistenza educativa ai minori.